



AZIENDA SPECIALE COMUNALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA

CAPITOLATO TECNICO D'APPALTO PER LA GESTIONE DI:

- **SERVIZIO EDUCATIVO NELLE UNITA' D'OFFERTA RESIDENZIALI PER ANZIANI (RSA, CURE INTERMEDIE E COMUNITA' ALLOGGIO)**
- **SERVIZIO EDUCATIVO-RIABILITATIVO NELLE UNITA' D'OFFERTA SEMI-RESIDENZIALI PER ANZIANI (CENTRI DIURNI INTEGRATI)**

PARTE 1) PREMESSE

1.a) Definizione

L'Azienda Speciale Comunale Cremona Solidale eroga servizi sia socio-sanitari sia socio-assistenziali rivolti ad anziani. In particolare è autorizzata e/o accreditata per la gestione di unità d'offerta residenziali quali:

- RSA Mainardi: 84 posti letto ordinari
- RSA B (presso Palazzina Mainardi): 40 posti letto ordinari
- RSA Azzolini: 120 posti letto ordinari
- RSA Somenzi: 84 posti letto ordinari (di cui 3 per solventi) + 40 posti letto per "Alzheimer" (articolati in due nuclei)
- Comunità alloggio "Duemiglia": 24 posti

E' inoltre accreditata per la gestione di unità d'offerta semi-residenziali quali:

- CDI Soldi: 40 posti
- CDI Barbieri: 40 posti
- CDI Alzheimer (Alzheimer grave): 20 posti
- CDI Ozanam (Alzheimer lieve): 20 posti

L'Azienda è inoltre accreditata per erogare servizi a valenza sanitaria attraverso il funzionamento di una clinica per le Cure Intermedie (ex IDR) di 78 posti letto, che - pur non essendo specificatamente rivolta ai soli pazienti anziani - vede questi ultimi presenti in modo preponderante.

SERVIZIO EDUCATIVO NELLE UNITA' D'OFFERTA RESIDENZIALI PER ANZIANI (RSA, CURE INTERMEDIE E COMUNITA' ALLOGGIO)

Nelle unità d'offerta residenziali, insieme a prestazioni socio-sanitarie ed assistenziali, sono garantiti interventi definibili "educativi" in senso lato, articolati e differenziati in base alle diverse tipologie di unità d'offerta, e così sintetizzabili:

- RSA: attività educative e ludico-ricreative, svolte da educatori professionali differenziate per grado di cognitività residua e differenziate per gruppi (attività di grande gruppo, attività di piccolo gruppo ed individuali);
- RSA SPECIALE per ALZHEIMER: attività educative specifiche e ludico-ricreative, nonché attività di mantenimento cognitivo, svolte da educatori professionali. Il servizio educativo deve essere orientata al riconoscimento della persona, alla valorizzazione delle sue autonomie residue e migliorarne il benessere psico-fisico. Le scelte di intervento devono modularsi su un'utenza

caratterizzata da grave decadenza cognitiva e - pertanto - essere inserite in un più complessivo progetto di contenimento degli stati di agitazione e di facilitazione del riconoscimento di sé. In particolar modo va valorizzato l'approccio *gentle care*, approccio protesico orientato a ridurre lo stress, aumentare il benessere, ricercare i punti di forza del paziente e individuare le "protesi" per lui più funzionali;

- **COMUNITA' ALLOGGIO DUEMIGLIA:** attività di socializzazione e di sollecitazione culturale svolte da educatori professionali mirate a persone con buone capacità cognitive e con discreti livelli di autonomia;
- **CURE INTERMEDIE:** attività di recupero funzionale e di sollecitazione cognitiva, funzionali al rientro al domicilio, svolte da terapisti occupazionali, come definiti dalla normativa regionale.

SERVIZIO EDUCATIVO-RIABILITATIVO NELLE UNITA' D'OFFERTA SEMIRESIDENZIALI PER ANZIANI (CDI)

Nelle unità d'offerta semiresidenziali (CDI), insieme a prestazioni socio sanitarie ed assistenziali, sono garantiti interventi definibili "educativi" in senso lato, articolati e differenziati in base alle diverse tipologie di unità d'offerta, e così sintetizzabili:

- **CDI Barbieri e Soldi:** attività culturali, ricreative, di socializzazione e di mantenimento cognitivo, svolte da educatore. Per il CDI Barbieri sono inoltre previste attività orientate al welfare di comunità, attraverso la socializzazione tra Centro, inquilini del "Complesso Barbieri" e integrazione con le altre realtà (pubbliche e private) operative sul territorio;
- **CDI SPECIALI (Alzheimer e Ozanam):** attività culturali, ricreative, di socializzazione e di mantenimento cognitivo, specifiche per utenti con Alzheimer.

Oltre ai gli interventi "educativi" sono garantiti interventi "riabilitativi e fisioterapici", "occupazionali" o di "mantenimento delle abilità" (mediante trattamenti individuali e di gruppo) specificamente modulati sulla diversa tipologia di utenza che afferisce alle unità d'offerta; tali interventi trovano la loro migliore attuazione attraverso una stretta e costante integrazione e coordinazione con le attività educative.

1.b) Finalità

Le finalità del servizio oggetto di appalto, comuni a tutte le unità d'offerta, nel rispetto delle specificità di ciascuna, sono:

- garantire l'integrazione tra le attività socio-sanitarie, assistenziali, riabilitative ed educative;
- garantire interventi finalizzati al miglioramento della vita del singolo e del gruppo;
- garantire interventi nei quali, per quanto possibile, sia sollecitata e rispettata la decisionalità dell'ospite;
- operare per massimizzare il livello funzionale di ogni ospite;
- operare per massimizzare l'indipendenza dell'ospite;
- riconoscere le peculiarità individuali di ciascuno, insieme alla valorizzazione delle sue competenze.

1.c) Obiettivi

Obiettivi del servizio oggetto di appalto, comuni a tutte le unità d'offerta, nel rispetto delle specificità di ciascuna, sono:

- collaborare con il restante personale per costruire un ambiente di vita piacevole e vitale per gli ospiti;
- dare agli ospiti la possibilità di sperimentare occasioni di attività individuale, di piccolo gruppo e di grande gruppo in base alle esigenze individuali ed alle competenze residue;
- individuare le attività come momenti di relazione con l'ospite ed il suo nucleo parentale ed amicale;
- individuare occasioni che permettano di scandire il tempo e segnare la differenza tra i giorni;

- ripristinare la funzionalità fisica possibile attraverso compensazioni o stimoli all'autonomia;
- aprire al territorio le attività educative per costruire collaborazioni e organizzare iniziative che possano rappresentare delle reali "estensioni" dell'attività educativa propriamente detta.

1.d) Prestazioni oggetto dell'offerta

Il concorrente dovrà articolare i progetti delle prestazioni offerte per singole unità di offerta nel rispetto delle finalità e degli obiettivi generali sopraindicati, indicando:

- contenuti e risultati attesi;
- personale addetto;
- organizzazione;
- metodologie adottate;
- strumenti e beni strumentali utilizzati;
- eventuali laboratori e interventi speciali;
- modalità di valutazione degli esiti.

Le attività proposte saranno incluse in un **piano annuale di servizio (documento obbligatorio da rendere all'atto dell'aggiudicazione per il periodo settembre/dicembre 2018 e - a seguito - con cadenza annuale)**. Il piano dovrà essere redatto entro la fine di dicembre dell'anno precedente ed inviato al referente aziendale. Il piano si completerà con alcune proposte di eventi, iniziative e attività rivolte all'intera azienda (iniziative musicali-teatrali, feste, uscite culturali, etc.) che dovranno includere obbligatoriamente alcune tradizioni consolidate:

- festa di Natale;
- festa dei dipendenti (orientativamente alla fine di maggio);
- cena sotto le stelle (orientativamente a metà di giugno);
- sagra settembrina (il primo o secondo fine settimana di settembre).

Il piano, prima della sua messa in atto, dovrà essere preventivamente ed annualmente sottoposto all'approvazione della Direzione aziendale. Il programma dovrà essere realizzato in collaborazione con il volontariato presente nell'Azienda ed integrarsi con la sua presenza attiva.

1.e) Riferimenti normativi

Per i riferimenti normativi in materia di standard gestionali si rinvia alle norme regionali vigenti alla data di pubblicazione del bando ed in particolare:

- per i CDI la delibera sui requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento dei cdi (d.g.r. 8494 del 22 marzo 2003);
- per la RSA la delibera sugli standard di personale per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento delle RSA (d.g.r. 12618 del 7 aprile 2003).

1.f) Sistema aziendale di valutazione della soddisfazione

E' prevista, a cura dell'Azienda, la somministrazione annuale di:

- questionario di soddisfazione ospite e familiare
- questionario di soddisfazione operatori

Gli esiti della somministrazione dei questionari verranno discussi con l'Aggiudicataria per le eventuali valutazioni di correttivi da apportare al servizio.

1.g) Durata del contratto

L'appalto in oggetto avrà durata quinquennale a far data 1° settembre 2018.

PARTE 2) ASPETTI ORGANIZZATIVI, CONTENUTI E OBBLIGHI DELLE PARTI

2.a) Aspetti organizzativi: dotazione organica e figure professionali

Il concorrente dovrà presentare un dettagliato progetto che individui il personale addetto e le forme della sua selezione, la funzione e l'attribuzione del coordinamento, la turnazione, il sistema adottato per le sostituzioni, le regole dell'organizzazione del lavoro (incontri, equipe, programmazioni, etc.), la formazione e la supervisione, la modulistica adottata e le eventuali modalità di relazione con i servizi sociali e le famiglie degli ospiti.

L'aggiudicatario è obbligato a garantire l'insieme delle prestazioni richieste dalla normativa regionale e dalle scelte aziendali per le singole unità di offerta:

Servizi residenziali:

- RSA MAINARDI = 50 ore settimanali di educatore professionale x 52 settimane annue
- RSA AZZOLINI = 50 ore settimanali di educatore professionale x 52 settimane annue
- RSA SOMENZI = 35 ore settimanali di educatore professionale x 52 settimane annue
- RSA NUCLEI ALZHEIMER = 30 ore settimanali di educatore professionale x 52 settimane annue
- CURE INTERMEDIE = 38 ore settimanali di terapeuta occupazionale x 52 settimane annue
- COMUNITA' DUEMIGLIA = 10 ore settimanali di educatore/animatore x 52 settimane annue

Servizi semi-residenziali:

- CDI SOLDI = 22 ore settimanali di educatore x 52 settimane annue + 24 ore settimanali di fisioterapista
- CDI BARBIERI = 25 ore settimanali di educatore x 52 settimane annue + 24 ore settimanali di fisioterapista
- CDI PER ALZHEIMER = 15 ore settimanali di educatore x 52 settimane annue + 12 ore settimanali di fisioterapista
- CDI OZANAM = 15 ore settimanali di educatore x 52 settimane annue + 12 ore settimanali di fisioterapista

Pertanto le ore settimanali complessivamente richieste ammontano a:

- **290 ore settimanali di educatori e terapeuta occupazionale**
- **72 ore settimanali di fisioterapista nei CDI**

NB: come già specificato nel Capitolato Speciale, il lavoro del Responsabile dell'Organizzazione e della Progettazione (Coordinatore del Servizio) NON concorre alla formazione dello standard di personale richiesto nel presente Capitolato Tecnico.

L'Aggiudicataria è obbligata a garantire il servizio per tutto l'anno, dal lunedì al venerdì salvo diverse esigenze concordate preventivamente con il Responsabile aziendale.

Infatti, in casi particolari richiesti per tempo dall'Azienda (organizzazione di eventi), l'Aggiudicataria è tenuta a garantire il servizio educativo anche durante i giorni festivi e/o i fine settimana. Le ore rese in tali giornate o eccedenti il monte ore settimanale concordato, dovranno essere recuperate in accordo con il Responsabile aziendale.

La fascia oraria di presenza degli educatori, dei fisioterapisti e del terapeuta occupazionale dovrà essere preventivamente concordata con il Responsabile Aziendale, comunque coerentemente ai tempi di vita degli ospiti e alle esigenze organizzative dei singoli servizi.

Il personale dell'Aggiudicataria dovrà utilizzare i dispositivi di rilevazione delle presenze in uso presso l'Azienda; il pagamento del canone sarà effettuato solo dopo verifica delle ore di servizio rese. Gli operatori assenti (sciopero, malattia, ferie, Legge 104, etc.) dovranno essere sempre sostituiti.

L'Aggiudicataria, all'atto della nomina, dovrà presentare il curriculum e la copia del titolo di studio degli operatori, comprese le figure jolly. L'Aggiudicataria dovrà presentare un piano formativo specifico, rispettoso delle indicazioni regionali (in particolare per gli educatori sulle tematiche della *gentle care*, della qualità della vita dell'anziano, interventi di welfare comunitario, umanizzazione delle cure, etc.) dettagliato in ore e tematiche affrontate. Le ore formative dovranno essere rese al di fuori del turno di lavoro.

Gli operatori dell'Aggiudicataria dovranno portare in modo visibile, durante il lavoro, il tesserino personale con indicazione di ditta da cui dipende, qualifica, nome e cognome, foto di riconoscimento. L'Aggiudicataria dovrà fornire agli operatori la divisa e le calzature necessarie all'espletamento dell'attività.

2.b) Debito informativo dell'Aggiudicataria verso l'ASC Cremona Solidale

La documentazione del lavoro svolto, nonché il materiale informativo sono considerati essenziali. Conseguentemente, il concorrente dovrà proporre un proprio progetto in materia, corredandolo con la modulistica da adottare, relativo alla documentazione del lavoro svolto e dell'utenza trattata.

E' responsabilità dell'Aggiudicataria la puntale e precisa tenuta di tutta la documentazione del lavoro svolto a favore degli utenti, coerentemente con le normative regionali in tema di accreditamento, tra cui rientra la corretta compilazione dei PI – Progetto Individuale e dei PAI – Progetto Assistenziale Individuale all'interno del FASAS – Fascicolo Socio Assistenziale Sanitario.

L'Aggiudicataria dovrà fornire al Responsabile del Servizio materiale fotografico, riprese video e relazioni sul lavoro programmato/svolto. L'informazione (suddivisa per attività educative, terapia occupazionale, attività fisioterapiche-riabilitative) dovrà rispettare la seguente tempistica minima:

- fine anno: presentazione piano annuale per l'anno successivo (fatto salvo il piano per il periodo di avvio del contratto)
- inizio anno: verifica finale.

Iniziative particolarmente significative potranno essere valorizzate con tempistica diversa.

L'Aggiudicataria dovrà attraverso schemi riepilogativi, comunicare agli indirizzi e-mail che verranno indicati all'atto della aggiudicazione:

- EDUCATORI
 - il team (non più di 3 operatori) degli educatori jolly da utilizzare per le sostituzioni
 - lo schema delle assegnazioni del personale e rinviare il medesimo schema con i nomi dei sostituti
- TERAPISTA OCCUPAZIONALE
 - le modalità di sostituzione, nomi e qualifiche degli operatori sostituti
- FISIOTERAPISTI
 - il team (non più di 3 operatori) dei fisioterapisti jolly da utilizzare per le sostituzioni
 - lo schema delle assegnazioni del personale e rinviare il medesimo schema con i nomi dei sostituti

L'Aggiudicataria si impegna a rendere ogni altra comunicazione legata ad assolvimenti di debiti informativi concordando forma e tempistica con il Responsabile aziendale.

2.c) Beni strumentali

L'Aggiudicataria dovrà provvedere a stilare ed inviare all'atto dell'incarico l'elenco esatto (da aggiornare al bisogno o su richiesta dell'Azienda) dei mezzi, delle attrezzature e della strumentazione di proprietà, utilizzati ai fini dell'espletamento del servizio. L'elenco dei beni dichiarati in sede di gara impone all'aggiudicatario di dotarsi di tali beni entro e non oltre i 5 gg successivi l'affidamento del servizio.

2.d) Corrispettivo

L'offerta dovrà indicare il corrispettivo complessivo richiesto, da intendersi comprensivo sia dei costi del personale, dell'allestimento dei laboratori nonché della fornitura dei materiali di consumo necessari allo svolgimento delle attività e dei laboratori educativi. La strumentazione che per propria natura potrà divenire patrimonio dei reparti, dei servizi e delle palestre (esempio strumenti musicali; giochi da tavolo; attrezzatura per ginnastica dolce; etc.) potrà essere invece acquistata dall'Azienda Cremona Solidale. Eventuali variazioni del progetto originario, decise dall'Azienda, così come ulteriori attività o laboratori richiesti successivamente all'aggiudicazione, inclusi l'allestimento e i materiali necessari, saranno oggetto di contrattazione tra l'Aggiudicataria e l'Azienda stessa.

PARTE 3) MIGLIORIE PROPOSTE DAL CONCORRENTE

Oltre a rispettare tutti gli obblighi contenuti nel presente capitolato tecnico, il concorrente dovrà presentare propri progetti migliorativi, che saranno valutati dalla commissione giudicatrice al fine di assegnare il punteggio di qualità. Tra essi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, si indicano:

- attività formativa e sperimentale in materia di *gentle care*, trattamento dell'Alzheimer, welfare di comunità;
- attività specifica rivolta ad anziani con MMSE inferiore a 19/30 (attività in piccoli gruppi finalizzata alla stimolazione cognitiva);
- sperimentazioni finalizzata alla applicazione del modello QdV – Schalock (qualità della vita);
- sperimentazioni di attività espressive, laboratoriali o di differente natura (per esempio pet therapy; orto terapia; escursioni e gite; etc.), definite in modo funzionale e coerente alle specificità degli ospiti nei singoli servizi aziendali;
- attività di ricerca e diffusione scientifica (attraverso convegni e/o pubblicazioni su riviste di settore) che diano visibilità all'ASC Cremona Solidale ed al suo impegno in ambito educativo.